

L'Unione Europea rilancia Erasmus

Pubblicato: Martedì 19 Novembre 2013



"Erasmus+", il nuovo programma europeo per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, il cui avvio è previsto a gennaio, è stato approvato oggi dal Parlamento europeo. Finalizzato a promuovere le competenze e l'occupabilità e a sostenere la modernizzazione dei sistemi d'istruzione, formazione e destinati ai giovani, il programma, della durata di sette anni, avrà una dotazione di bilancio di **14,7 miliardi** di euro, con un aumento del 40 per cento rispetto ai livelli attuali. **Più di 4 milioni di persone** riceveranno un sostegno per studiare, formarsi, lavorare o fare attività di volontariato all'estero, tra cui **2 milioni di studenti dell'istruzione superiore, 650 000 studenti della formazione professionale** e apprendisti oltre a **500 000 persone partecipanti a scambi giovanili o attività di volontariato all'estero**. Gli studenti che prevedono di seguire un corso integrale di laurea magistrale all'estero, per i quali sono raramente disponibili prestiti o borse nazionali, potranno avvalersi di un nuovo sistema di garanzia dei prestiti gestito dal Fondo europeo per gli investimenti. Erasmus+ erogherà inoltre finanziamenti per l'istruzione e la formazione del personale e degli animatori giovanili nonché per partenariati tra università, college, scuole, imprese e organizzazioni non profit.

Erasmus+ ha tre obiettivi principali: due terzi del bilancio sono destinati alle **opportunità di studio all'estero** per i singoli individui, nell'UE e nel resto del mondo, il resto andrà a sostegno dei **partenariati** tra le istituzioni d'istruzione, le organizzazioni giovanili, le imprese, le autorità locali e regionali e le ONG oltre ad **incoraggiare le riforme** per ammodernare l'istruzione e la formazione e promuovere l'innovazione, l'imprenditorialità e l'occupabilità.

Il nuovo programma Erasmus+ combina tutti gli attuali programmi dell'UE nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport compreso il programma di apprendimento permanente (Erasmus, Leonardo da Vinci, Comenius, Grundtvig), Gioventù in azione e cinque programmi di cooperazione internazionale (Erasmus Mundus, Tempus, Alfa, Edulink e il programma di cooperazione con i paesi industrializzati). Sarà più facile per i cittadini chiarirsi le idee sulle opportunità disponibili e saranno apportate anche altre semplificazioni per facilitare ulteriormente l'accesso al programma.

La proposta è stata adottata oggi dal Parlamento europeo. Il Consiglio (costituito dagli Stati membri) dovrebbe approvarla nei prossimi mesi. Il programma Erasmus+ prenderà il via nel gennaio 2014.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

